



Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 26/01/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22 OTTOBRE 2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA PER IL TRIENNIO 2014-2016 - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2014-2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
- b. il suddetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e, nell'abrogare il precedente Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, mantiene in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- c. con il Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle predette disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;
- d. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- e. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito disposizioni inerenti all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura con il quale, tra l'altro, ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;
- f. il richiamato Decreto Ministeriale stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;
- g. che il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio disponendo tuttavia che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1 gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del regolamento n. 1308/2013 e fino alla loro scadenza;

CONSIDERATO che:

- a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;
- b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto numero 0004116 del 11/07/2014, ha proceduto, nelle more della

definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2014-2015, determinato per il sottoprogramma della Regione Campania in € 211.175,00 (duecentoundicimilacentosettantacinque/00);

VISTO il documento "Programma degli interventi intesi a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Annualità 2014-2015 – "Sottoprogramma della Regione Campania", allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto in conformità ai criteri stabiliti dal richiamato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2006, nel quale sono indicate le iniziative da realizzare nell'ambito di ciascuna azione e sottoazione;

PRESO ATTO che:

- a. in conformità a quanto previsto dall'art. 109 del richiamato Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 il documento allegato al presente provvedimento è stato elaborato in stretta collaborazione con le associazioni apistiche rappresentative operanti in Campania;
- b. le iniziative programmate devono essere realizzate, come previsto dal Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006, dai soggetti attuatori con proprie risorse finanziarie e che agli stessi, sulla base delle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore corrisponderà successivamente il contributo previsto e che, pertanto, la spesa relativa al finanziamento delle medesime iniziative non è posta a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno:

- a. approvare il documento "Programma degli interventi intesi a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2014-2015 - sottoprogramma della Regione Campania", allegato al presente provvedimento (allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale inerente alle azioni previste dal programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, da realizzare in Campania;
- b. demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06) l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al sottoprogramma allegato alla presente deliberazione ivi compreso eventuali rimodulazioni del piano finanziario, al fine di:
 - b.1 utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del MiPAAF, ove prevista;
 - b.2 utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, inerente alle azioni previste dal Reg. (CE) n. 1234/2007 da realizzare in Campania nell'annualità 2014-2015;
2. di prendere atto che la spesa di € 211.175,00 (duecentoundicimilacentosettantacinque/00) relativa al finanziamento delle iniziative previste dal documento allegato (allegato A), non è posta a carico del bilancio regionale in quanto al pagamento del contributo previsto ai beneficiari provvede l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore, sulla base delle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06) l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al sottoprogramma allegato alla presente deliberazione ivi compreso eventuali rimodulazioni del piano finanziario, al fine di:
 - 3.1 utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del MiPAAF, ove prevista;
 - 3.2 utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
4. di inviare la presente deliberazione con l'annesso allegato all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI INTESI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA – ANNUALITÀ 2014-2015.

- SOTTOPROGRAMMA DELLA REGIONE CAMPANIA -

Il presente documento è stato redatto secondo i criteri definiti dal Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Sezione VI, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 23 gennaio 2006, inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Premessa

In via preliminare si precisa che le azioni previste dal presente sottoprogramma non beneficiano di altri finanziamenti comunitari del settore.

Il presente programma si ricollega, dandone continuità, alle esperienze ed ai risultati acquisiti con la realizzazione degli interventi previsti dai precedenti sottoprogrammi.

Le azioni previste dal presente programma perseguono l'obiettivo di favorire l'ammodernamento e la crescita del settore, in termini di professionalità, attraverso:

- il miglioramento del livello di preparazione di operatori e tecnici;
- il consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata agli operatori;
- il miglioramento e la razionalizzazione delle tecniche di gestione dell'apiario al fine di favorire il contenimento dei costi e l'innalzamento del livello qualitativo delle produzioni;
- l'intensificazione e la razionalizzazione della lotta alla varroasi ed alle malattie connesse;
- l'attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni.

Il patrimonio apistico in Campania

Di seguito si riportano le informazioni relative alla consistenza del patrimonio apistico suddivise per provincia:

Provincia	Apicoltori	Alveari
Avellino	69	6.777
Benevento	47	14.109
Caserta	30	6.000
Napoli	97	6.351
Salerno	255	15.453
TOTALE	498	48.690

Articolazione del Programma

A) Assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori

a2) Seminari e convegni tematici

E' prevista la realizzazione di iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie. Le iniziative sono rivolte sia a tecnici di strutture pubbliche o private che ad operatori del settore.

E' prevista inoltre l'attivazione, a cura di associazioni di apicoltori, legalmente costituite ed aventi sede in Campania, di un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica. L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

a4) Assistenza tecnica alle aziende

E' prevista l'attivazione a cura di associazioni di apicoltori con sede in Campania di un servizio di assistenza tecnica. Il servizio da realizzarsi con tecnici qualificati, dipendenti o convenzionati delle associazioni stesse, dovrà curare aspetti legati alla corretta gestione dell'apiario, alla prevenzione e risoluzione delle problematiche sanitarie, al corretto uso dei presidi sanitari, alla valorizzazione ed al miglioramento qualitativo dei mieli.

B) Lotta alla Varroasi

b1) incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei presidi sanitari appropriati

Nell'ambito della presente iniziativa dovranno essere realizzati incontri con apicoltori, svolti in apiario, quali momenti di confronto delle esperienze acquisite dagli operatori, con particolare riferimento alle patologie e alle parassitosi dell'apiario.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

b3) Acquisto di arnie con fondo a rete

Uno degli strumenti per il controllo della varroasi è quello dell'utilizzazione di arnie con fondo a rete. Si prevede l'attivazione della presente azione attraverso la concessione ad apicoltori che detengono un numero di alveari non inferiore a 80, regolarmente denunciati, di contributi per l'acquisto di arnie.

Potrà essere ammesso a contributo una spesa massima ammissibile, in funzione del numero di alveari detenuti, come di seguito indicata:

- da 80 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

Gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo triennio hanno beneficiato di contributi per l'acquisto di un numero di arnie complessivamente pari o superiore al numero di alveari denunciato ai sensi della legge 313/2004, sono esclusi dai benefici previsti per due annualità, ovvero potranno beneficiare del finanziamento per un numero massimo di arnie che, sommato a quelle già finanziate nel predetto triennio, risulti pari al numero di alveari denunciato. Ciò in relazione a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 23/01/2006 in ordine all'obbligo di mantenere in azienda le arnie oggetto di finanziamento per un periodo minimo di almeno 5 anni, con vincolo d'uso e di proprietà.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

E) Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario**e1)Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione**

Allo scopo di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale interessato da perdite imputabili a condizioni climatiche avverse verificatesi negli ultimi anni in varie aree della Campania per insufficienza di fioriture, scarsità di fonti nettariifere, nonché per patologie dell'alveare si prevede il finanziamento per l'acquisto di api regine. L'azione è destinata ad Associazioni di apicoltori che attivino le iniziative previste dall'azione **a.2** e/o **b.1**.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

Di seguito si riporta il prospetto, elaborato in conformità con i criteri definiti dall'allegato 1 al DM 23 gennaio 2006, riportante le azioni che si intende attivare e la relativa spesa prevista

PROSPETTO FINANZIARIO Annualità 2014-2015

Azione	Sottoazione	Spesa prevista	% contribuito	Quota privati	Quota pubblica	Quota nazionale	Quota comunitaria
A	a2) <i>Seminari e convegni tematici</i>	15.000,00	100%	0,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
	a4) <i>Assistenza tecnica</i>	35.000,00	90%	3.500,00	31.500,00	15.750,00	15.750,00
A Totale		50.000,00		3.500,00	46.500,00	23.250,00	23.250,00
B	b1) <i>Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione presidi sanitari appropriati</i>	6.000,00	80%	1.200,00	4.800,00	2.400,00	2.400,00
B	b3) <i>Acquisto di arnie con fondo a rete</i>	211.458,33	60%	84.583,33	126.875,00	63.437,50	63.437,50
B Totale		217.458,33		85.783,33	131.675,00	65.837,50	65.837,50
E	e1) <i>Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione</i>	55.000,00	60%	22.000,00	33.000,00	16.500,00	16.500,00
E Totale		55.000,00		22.000,00	33.000,00	16.500,00	16.500,00
Totale complessivo		322.458,33		111.283,33	211.175,00	105.587,50	105.587,50

